

# Certaldo: un'affascinante viaggio fra storia, arte, letteratura ed enogastronomia



11/12/13 maggio 2007  
Raduno a Certaldo (FI)

DI DANIELE BENUCCI



**C**ertaldo ebbe origini etrusco-romane, il suo nome deriva o dal latino Cerrus Altus o dal germanico Cerrus Aldo, ma in entrambi i casi significa "altura ricoperta di cerri".

Certaldo si trova nel cuore della Toscana, ed è immerso nel tipico paesaggio della Valdelsa, circondato da vigneti, olivi e cipressi.

Certaldo rappresenta una meta suggestiva, è un raro esempio di borgo medievale ancora intatto; il borgo storico, detto anche "Castello", è raccolto entro le antiche mura di cinta, ancora oggi in buona parte conservate.

Si può accedere al borgo risalendo le antiche e affascinanti ripide vie dette Costa Alberti e Costa Vecchia, oppure dalla più moderna Via del Castello, o tramite la funicolare che parte da piazza Boccaccio.

Uno dei monumenti più rappresentativi di Certaldo è Palazzo Pretorio, che si trova alla sommità di Via Boccaccio. Questo Palazzo è stato nei secoli il centro del potere, fu edificato nel XII sec. Ancora oggi sono visitabili le prigioni, la sala delle udienze, l'archivio, la cappella e gli alloggi privati dei Vicari. Sulla facciata e all'interno sono numerosi gli stemmi, ognuno dei quali rappresenta l'effigie della famiglia di ogni Vicario che qui ha governato e vissuto.

Certaldo è il paese natale di Giovanni Boccaccio (nato nel 1313 e morto nel 1375), che può ben essere considerato il padre della prosa volgare italiana e, insieme a Petrarca e a Dante, il più importante scrittore del XIV secolo sia in Italia che in Europa. La Casa del Boccaccio, a Certaldo, è stata ricostruita in

